

Giuseppe Guarneri del Gesù 1734 "Principe Doria"



Giuseppe Guarneri del Gesù violino 1734 Principe Doria

ETICHETTA

Joseph Guarnerius fecit / Cremonę anno 173?

CERTIFICATO

Rembert Wurlitzer, New York, 24 ottobre 1950

Il primo documento relativo al violino Principe Doria di Giuseppe Guarneri "del Gesù" risale al 1858, anno in cui lo strumento fu venduto da Jacquot, massimo esperto francese dell'epoca, alla famiglia Doria. I Doria, di origini spagnole e residenti a Tolosa da varie generazioni, furono proprietari di altri preziosi strumenti italiani tra cui lo Stradivari *Armingaud*.

Negli ultimi 150 anni il *Principe Doria* ha subito pochi passaggi di proprietà. Nel 1950 Rembert Wurlitzer cedette il violino a Leopold Godowsky Jr., figlio del grande pianista russo e co-inventore della pellicola Kodachrome. Dodici anni dopo fu acquistato dalla famiglia Lionel Perera per il giovane aspirante violinista Zvi Zeitlin. In una lettera del 1962, Rembert Wurlitzer scrisse che lo strumento era il migliore tra tutti i Guarneri da lui conosciuti, soprattutto per le sue qualità timbriche. Il professor Zeitlin lo utilizzò come violino da concerto per oltre quarant'anni, fino a quando fu acquistato dagli attuali proprietari.

Il violino è accompagnato da un Certificato di Autenticità (Reg. No. M-127) emesso dal grande esperto americano Rembert Wurlitzer il 24 ottobre 1950. Il documento, corredato da fotografie in bianco e nero, attesta che il violino è originale in tutte le sue parti e in ottimo stato di conservazione.

Quando il *Principe Doria* giunse in America fu completamente restaurato da Simone Fernando Sacconi, che posizionò la testa oggi presente sullo strumento. Poco tempo più tardi, Rembert Wurlitzer attestò nel suo certificato l'autenticità del riccio.

In anni più recenti, gli esperti che hanno avuto modo di esaminare il *Principe Doria*, tra cui lo scomparso Robert Bein, hanno confermato che la scultura del riccio rivela la mano del padre Giuseppe "filius Andreae". Giuseppe continuò infatti a lavorare nella bottega anche dopo aver ceduto l'attività al figlio "del Gesù" a partire dal 1731; si ritiene abbia realizzato la maggior parte delle teste dei violini costruiti da "del Gesù" in quel periodo, come indicato nella certificazione Wurlitzer. Tracce della bordatura nera originale sono ancora visibili sullo smusso della testa.

Il *Principe Doria* è ritenuto uno dei migliori violini da concerto di Guarneri "del Gesù". Considerati i robusti

spessori delle tavole, è possibile che la sua fama dipenda dal fatto di non aver subito nel corso del tempo, diversamente da altri strumenti antichi, interventi di riduzione e redistribuzione degli spessori. L'interno del fondo riporta infatti tracce originali della piastra a denti utilizzata da "del Gesù".